

di qualche onagro, in Africa; altri per lo contrario affermano ch'ei miseramente perisse presso a pomi in teatro; altri ch'ei facesse naufragio e rimanesse sommerso nel porto della fedelissima città di Trieste; altri infine ch'ei gloriosamente cadesse colle armi in mano, quando fu caporale. Io però sono d'un diverso parere, e rispettando l'opinione di tutti tengo per fermo che non sia stato nè meno mai vivo, e appartenesse appunto a quella qualità d'enti privilegiati, di cui il poeta cantò:

Questi sciaurati che mai non fur vivi.

E però più di lui non si dica; nè si creda che ei possa più offenderci per l'avvenire. Il signor *L... P...* poveretto! è morto, trapassato, defunto, fra i quondam; e la bell'anima andò a ricongiungersi con l'altra bell'anima sorella del gran poeta Lazzarelli, che Dio gli abbia in gloria ambidue!

(Dal *Canton Register* del 20 marzo).